



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

SEDUTA DEL 31 MARZO 2025

ATTO N. 14

ARG. 30 a

Parere ai sensi degli artt. 59 e 60 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale sulla Proposta di Giunta al Consiglio n. 36 del 09/10/2024, ad oggetto: APPROVAZIONE “PIANO DEL VERDE – LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI SPAZI APERTI: ADATTAMENTO E MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO E QUALITÀ URBANA”.

L'anno DUEMILAVENTICINQUE addì 31 del mese di MARZO alle ore 12.00 si è riunito il Consiglio del Municipio Levante in seduta ordinaria, pubblica, in prima convocazione, convocato con nota PG n. 145614 del 26/03/2025 ai sensi dell'art.7 del vigente *Regolamento per il Funzionamento degli Organi Municipali*, approvato con deliberazione Consiglio Municipale n. 29 del 18/08/2008 e modificato con Deliberazione Municipale n. 1 del 31/01/2022.

ALLE ORE 12.10 IL PRESIDENTE ORDINA L'APPELLO NOMINALE CHE ESPONE LE SEGUENTI RISULTANZE:

PRESENTI: IL PRESIDENTE: BOGLIOLO Federico

ed i Consiglieri: BENVENUTI Antonella, CALISI Giovanni, DELLACASA Andrea, FANCETTI Lucia, FINOCCHIO Serena, GARZARELLI Lorenzo, GIANELLI Manrico, GIOVINAZZO Stefania, LA MARCA Patrizia, MARINELLI Elisabetta, MESMAEKER Marco, MINARELLI Federica, RAVANO Tiziana, RUSSO Alessandra, SANTACHIARA Marco, SCALISE Alessandro, SILVESTRI Christian

in numero di 18

ASSENTI i Consiglieri: BISSO Amedeo, D'ANGELO Giacomo, GIORGI Federico, PERFUMO Paola, POZZATI Riccardo, TENCONI Fabio Gian Paolo

in numero di 6

ASSENTI GIUSTIFICATI i Consiglieri: BISSO Amedeo, D'ANGELO Giacomo, GIORGI Federico, PERFUMO Paola, POZZATI Riccardo, TAVELLA Maria Elena, TENCONI Fabio Gian Paolo

in numero di 7

ASSISTONO: Ufficio Organi Istituzionali: Alessio Giannetti, Alessandra Musante, Paola Dondero – la Dirigente dei Municipi III Bassa Val Bisagno e IX Levante dottoressa Luisa Gallo

PRESENTI GLI ASSESSORI: ARRIGHETTI Patrizia, ROSSETTI Maria Rosa

PARTECIPANO L'Assessore all'Urbanistica, Sviluppo Industriale ed Economico, Lavoro del Comune di Genova MASCIA Mario, QUARELLO Alessandra e COLOMBO Anna Maria della Direzione Urbanistica

SCRUTATORI: CALISI Giovanni – MARINELLI Elisabetta – MINARELLI Federica

Tavella entra alle ore 12:15, non partecipando alla votazione sulla variazione dell'ordine del giorno (Tot. 19)

La seduta del Consiglio si Conclude alle ore: 13:05



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

ATTO N. 14

ARG. 30 a

Parere ai sensi degli artt. 59 e 60 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale sulla Proposta di Giunta al Consiglio n. 36 del 09/10/2024, ad oggetto: APPROVAZIONE “PIANO DEL VERDE – LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI SPAZI APERTI: ADATTAMENTO E MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO E QUALITÀ URBANA”.

Il Presidente, Federico Bogliolo;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., recante “*Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali*”, ed in particolare l’art. 17, comma 5, inerente alle forme di decentramento di funzioni e di autonomia organizzativa e funzionale nei Comuni con popolazione superiore a 300.000 abitanti;
- gli artt. 60 e 68 dello Statuto del Comune di Genova, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 12.06.2000 e successive modifiche ed integrazioni, inerenti rispettivamente alle funzioni dei Municipi e le competenze attribuite ai Consigli Municipalì;
- gli artt. 59 comma 1 lettera f) e 60 comma 1 del vigente Regolamento per il Decentramento Partecipazione Municipale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 6.2.2007e successive modificazioni ed integrazioni;
- la richiesta pervenuta a questo Municipio dalla Direzione di Area Progettazione e Pianificazione Territoriale - Direzione Urbanistica in data 21/03/2025;

Sentita la competente Commissione Seconda Municipale, riunitasi in data 12 Febbraio 2025;

PRESO ATTO

- del verbale della citata seduta della Commissione Seconda municipale del 12 febbraio 2025;
- del documento presentato in sede di Commissione seconda municipale dal Gruppo consiliare Partito Democratico;

DATO ATTO

- che l’istruttoria del presente atto è stata svolta da Alessio Giannetti, responsabile del procedimento, che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;
- che il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente per cui non è necessario acquisire parere di regolarità contabile ai sensi dell’art. 49 e dell’art. 147bis, comma 1 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.



COMUNE DI GENOVA
Invita il Consiglio ad esprimersi in merito al parere di cui in oggetto.



MUNICIPIO LEVANTE

(omessa discussione)

Il Presidente pone in votazione il parere.

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO IX LEVANTE

Previa votazione esperita in forma palese, per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori designati, che ha ottenuto il seguente risultato:

PRESENTI: N. 19

VOTANTI: N. 19

FAVOREVOLI: N. 13

BENVENUTI Antonella, BOGLIOLO Federico, DELLACASA Andrea, GIANELLI Manrico, GIOVINAZZO Stefania, LA MARCA Patrizia, MARINELLI Elisabetta, MINARELLI Federica, RAVANO Tiziana, RUSSO Alessandra, SANTACHIARA Marco, SCALISE Alessandro, TAVELLA Maria Elena;

CONTRARI: N. 6

CALISI Giovanni, FANCETTI Lucia, FINOCCHIO Serena, GARZARELLI Lorenzo, MESMAEKER Marco, SILVESTRI Christian;

ASTENUTI: N. //

Esprime a maggioranza PARERE FAVOREVOLE ai sensi gli artt. 59 comma 1 lettera f) e 60 comma 1 del vigente Regolamento per il Decentramento Partecipazione Municipale, Proposta di Giunta al Consiglio n. 36 del 09/10/2024, ad oggetto: APPROVAZIONE "PIANO DEL VERDE – LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI SPAZI APERTI: ADATTAMENTO E MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO E QUALITÀ URBANA", inserendo come allegati parte integrante della presente deliberazione:

- il verbale della seduta della Commissione Seconda municipale del 12 febbraio 2025;
- il documento presentato in sede di Commissione dal Gruppo Consiliare Partito Democratico

Il Presidente della seduta, per motivi d'urgenza, al fine del rispetto dei termini prescritti, propone inoltre di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 c. 4 del Decreto legislativo n.267 del 18.08.2000 (T.U.E.L.). Il Consiglio approva con 13 voti favorevoli e 6 astenuti.

IL SEGRETARIO
F.to Alessio Giannetti

IL PRESIDENTE
F.to Federico Bogliolo

In pubblicazione per 15 giorni a far data dal 09/04/2025 sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 32 L. 18.6.2009, n. 69 e all'Albo del Municipio ai sensi dell'art. 71 dello Statuto comunale e dell'art. 67 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione municipale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 6.2.2007.



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO 1 PARTE INTEGRANTE ALLA DCM N. 14 DEL 31/03/2025



MUNICIPIO LEVANTE



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO IX
GENOVA LEVANTE

II COMMISSIONE CONSIGLIARE PERMANENTE

Bilancio, Assetto del territorio, Sviluppo economico, Tutela ambiente, Interventi manutentivi e Viabilità su base locale.

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12 FEBBRAIO 2025

Ordine del giorno:

Presentazione del NUOVO PIANO DEL VERDE a cura dell'Assessore Mario Mascia e dei tecnici della Direzione Urbanistica del Comune di Genova.

Alle ore 15,30 la Presidente apre la seduta, risultano presenti i commissari: Antonella Benvenuti, Patrizia La Marca, Marco Santachiara, Andrea Dellacasa, Tiziana Ravano, Paola Perfumo, Giovanni Calisi, Lorenzo Garzarelli, Alessandro Pierandrei

Assenti giustificati: Roberto Gaibazzi, Alessandro Scalise

Assenti: Federico Giorgi, Amedeo Bisso

Per il **Comune di Genova Direzione Urbanistica** sono presenti: l'**Assessore Mario Mascia**, l'**Architetto Anna Colombo**, l'**Architetto Alessandra Quarello** e la **Dottorssa Giuseppina Grammatico**.

La presidente passa la parola all'**Assessore Mario Mascia** che spiega come il nuovo piano del verde nasca come linea guida e non come progetto esecutivo, chiarisce che non è un piano delle manutenzioni, ma una pianificazione da condividere con i cittadini.

Il piano del verde vuole creare spazi verdi accessibili, l'accessibilità è una priorità non solo per le persone disabili, ma anche per mamme con passeggini, anziani con difficoltà di deambulazione o per chi ha una disabilità temporanea. L'obbiettivo volge inoltre a ribaltare la percezione del pedone in strade che oggi sono a prevalenza veicolare, progettando degli spazi verdi di collegamento tra i pedoni ed il traffico dei veicoli. Sul tema delle opere pubbliche, che spesso contrastano con la realizzazione di spazi verdi, l'intento vuole che le linee guida del piano del verde possano diventare un elemento prioritario nella progettazione delle infrastrutture.

Informa inoltre che lo studio mette a sistema consulenze e documenti a partire dal 2015, che non sono mai state messe in opera.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

Le linee guida si basano sugli elementi naturali di Terra, acqua e fuoco, per migliorare la permeabilità del suolo, rinfrescare l'atmosfera, riportare in luce le vecchie tecniche di regimentazione delle acque, e adottare piantumazioni e accorgimenti che possano prevenire eventuali incendi.

Lo studio è stato fatto anche in modo che la piantumazione non vada ad interferire con la fruibilità veicolare e di sosta, rispettando i servizi necessari per soddisfare i bisogni di chi li abita.

Al termine della presentazione l'**Assessore Mascia** informa che è disponibile la casella di posta pianodelverde@comune.genova.it, invitando tutti i municipi ad inviare eventuali segnalazioni su punti di particolare interesse da inserire nel piano.

La parola passa all'**Architetto Colombo** che illustra in maniera tecnica e dettagliata i punti salienti: scorre alcune slide con le quali spiega l'iter e gli studi che sono stati effettuati per realizzare il prodotto. Sono stati preparati anche allegati cartografici che sono anche disponibili per la consultazione sul geoportale del Comune di Genova, dal dissesto idrogeologico, la mappatura dei rivi, i parchi, e gli interventi specifici per ogni Municipio.

Spiega che il Comune di Genova ha il 72% di verde; tuttavia, presenta un forte squilibrio tra il verde delle aree circostanti e lo spazio cittadino, stretto e fortemente urbanizzato. Con queste linee guida si vuole dare priorità al verde in città, piantumando aree altamente cementificate, come piazze e marciapiedi, senza togliere parcheggi. La piantumazione, la sostituzione di pavimentazioni con asfalti permeabili e chiari, la realizzazione di pareti verticali con materiali fotocatalitici, contribuiscono alla permeabilizzazione e all'abbattimento dell'isola di calore, il tutto cercando di garantire la priorità ai pedoni, creando percorsi ombreggiati, mantenendo tuttavia il traffico fluido.

Aiuole: Le aiuole attuali sono tenute a prato, ciò rende difficile la gestione, le linee guida suggeriscono la messa a dimora di arbusti che sono di più facile manutenzione.

Viali alberati: mappatura di quelli esistenti e di quelli da progettare, aiuole arbustate attorno agli alberi per favorire l'ecosistema.

Per il Municipio Levante valorizzazione dei siti di interesse comunitario, quali il **parco delle orchidee**, l'ex **O.P.** per il quale il Comune si sta impegnando per la riqualificazione.

Piazza Frassinetti: suggerita da un gruppo di cittadini.

Parchi di Nervi: l'associazione amici dei parchi di Nervi suggerisce di valorizzare il sito, in una logica di marketing territoriale, aprendo a visite guidate nell'ottica di far conoscere il valore storico del parco.

Terminata l'illustrazione dell'**Architetto Colombo** si apre la discussione ai commissari.

Il **Commissario Garzarelli** chiede se ci sono sviluppi riguardo il progetto di Monte Moro del 2022 e suggerisce di inserirlo come priorità nel piano. Chiede inoltre quali siano le risorse per attuarlo.

Risponde l'**Assessore Mascia**, il quale ribadisce che attualmente non è un piano esecutivo ma rappresenta solo delle linee guida.

Il **Commissario Garzarelli** chiede se nel piano del verde si preveda anche il monitoraggio della qualità dell'aria.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

L'**Architetto Colombo** chiarisce che il monitoraggio della qualità dell'aria è già esecutivo e c'è uno studio anche su scala regionale. Per quanto riguarda le risorse l'architetto spiega che, alla luce del cambiamento culturale previsto dal piano del verde, sono già stati organizzati dei cicli di formazione sui cambiamenti climatici nei confronti di impiegati e tecnici preposti alla progettazione. Sono inoltre stati già individuati 11 punti che andranno nel triennale appena approvato il piano.

Il **Commissario Calisi** chiede se da questo momento fino all'approvazione da parte del Consiglio Comunale ci sarà un iter procedurale per i Municipi, e per semplificare la discussione consegna all'Assessore un documento del gruppo PD, che allego al verbale, contenenti suggerimenti da inserire nel piano.

Suggerisce la sostituzione dell'alberatura che negli anni è stata abbattuta, chiede l'attuazione di norme sia per il pubblico che per il privato, per la manutenzione di alcuni siti in forte degrado vicini alle case, che creano una situazione di pericolo per gli abitanti della zona e cita come esempio Colle Ometti.

Chiede inoltre di estendere la perimetrazione del parco dei parchi dall'attuale crinale cima Monte Fasce/Monte Moro al crinale Monte Fasce/Monte Carupua in modo da comprendere l'ambito dei rivi San Pietro, Bagnara, Castagna, Priaruggia di interesse dal punto di vista storico e ambientale. Rispetto al crinale sud est suggerisce la ripiantumazione dei pini neri austriaci.

Il **Commissario Pierandrei**, asserisce che le opere urbane che sono state eseguite negli ultimi anni sono andate in direzione contraria a quello che suggeriscono le linee guida presentate. Cita l'esempio delle aiuole di Viale Brigate Partigiane che sono state rifatte in un'ottica anacronistica e non secondo i bisogni attuali.

L'**Assessore Mascia** risponde che durante il suo mandato la direzione intrapresa è coerente con il piano presentato, per quanto riguarda le aiuole di Viale Brigate Partigiane il suo intento sarebbe di creare dei passaggi per rendere fruibile l'interno di dette aiuole in modo che il pedone possa avere una esperienza immersiva.

L'**Architetto Colombo** precisa che il rifacimento è stato imposto secondo i canoni di un vincolo della Soprintendenza.

L'**Assessore Carleo** solleva la problematica delle radici nei giardini pubblici e della salute degli alberi.

L'**Architetto Colombo** risponde che serve un progetto alternativo per risolvere il problema delle radici anche con pavimentazioni diverse.

Alle ore 16,40 la **Presidente** sospende la commissione per dare la parola ai cittadini presenti.

Parla la Signora **Gianna Pesce** a nome di un comitato di cittadini "Oasi di Sant'Erasmo", propone di inserire nel piano del verde come sito di interesse storico il giardino di S. Erasmo, e di riqualificare la piazzetta antistante l'oratorio oggi poco fruibile perché adibita a parcheggio.

Viene accolto con favore il suggerimento, sostenendo che può essere inserito un piano detto "biourbanistica tattica" anche a breve termine e in via sperimentale nei fine settimana, per rendere fruibili siti che ad oggi sono prevalentemente orientati su traffico veicolare.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

Il Signor **Andrea Agostini** propone di inserire la riqualificazione di ex aree agricole abbandonate, chiede che vengano vincolate ed affidate.

Tiro a volo di Quinto: chiede che venga ripristinato il piazzale a prato come in origine.

Risponde l'**Assessore Mascia** che si potrebbe prevedere un progetto volto a preservare il rischio di incendio e calamità che possa giustificare un esproprio per pubblica utilità.

Prende la parola l'Architetto **Paola Negro** che chiede che venga portato avanti un regolamento affinché il progetto non si limiti a linee guida ma diventi un progetto esecutivo.

L'**Assessore Mascia** spiega come la parte preliminare del piano serve a condividere democraticamente le linee guida, portando a redigere un futuro regolamento con normative che, una volta condivise con i cittadini, i Municipi e gli uffici comunali, non vadano in contrasto con le linee guida.

La Signora **Michela Sordo** vorrebbe un vincolo di inedificabilità dell'area di Campostano e Capolungo.

L'**Assessore Mascia** risponde che sono aree di proprietà privata con progetti approvati conformi al PUC del 2015, sorgerebbe quindi un problema risarcitorio; tuttavia, si potrebbe discutere sul progetto che possa risultare meno impattante.

La Signora **Chiara Gherzi** chiede più spazi aperti per le attività delle associazioni che sono una risorsa importante sul territorio.

La Signora **Gianna Pesce** suggerisce di ripristinare le serre per le coltivazioni di basilico all'Istituto Marsano.

La Signora **Betti Taglioretti** chiede che venga inserito nel piano il parco dell'Istituto Marsano, osserva che, come area verde, sia stata individuata solo quella dell'ex O.P. e suggerisce di fare un'ulteriore mappatura. Propone inoltre delle giornate di marketing territoriale sulla scia del "Rolli days" per la conoscenza dei parchi storici.

Il Dottor **Sandro Toma** chiede nell'immediato di valorizzare il verde già esistente, per esempio Viale delle Palme.

A proposito di Viale delle Palme la Signora **Nanzoni Elena** chiede la sostituzione delle palme abbattute nel viale.

L'**Assessore Mascia** si impegna a segnalarlo agli uffici competenti.

Terminati gli interventi dei cittadini presenti la parola passa nuovamente ai Commissari.

La **Commissaria Finocchio** chiede il censimento delle aree verdi con le alberature e ripiantumazione degli alberi abbattuti, la valorizzazione delle ville storiche con i relativi giardini, inserire il giardino di Apparizione e i sentieri storici. Chiede controllo dei terreni franosi e il monitoraggio le frane esistenti.

Risponde l'**Architetto Colombo** informando che il censimento delle alberature è gestito e aggiornato da Aster, sono state inoltre inserite le aree verdi pertinenziali ai grandi ospedali.

In ultimo il **Commissario Pierandrei** osserva che le varianti al PUC degli ultimi anni contrastano con il piano del verde.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

L'Assessore **Mascia** riconosce alcune incoerenze rispetto al PUC del 2015, iniziato nel 2007, ritenuto da lui stesso ormai obsoleto, si rende quindi necessario un criterio pianificatorio per creare un PUC coerente con il cambiamento di cultura che si vuole dare attraverso le nuove linee guida.

Terminata la discussione, alle 18,45 la **Presidente** ringrazia tutti gli intervenuti e chiude la commissione.

La Presidente della II commissione

Antonella Benvenuti



Analisi critica del Piano del Verde del Comune di Genova con focus sul Municipio 9 Levante

1. Criticità generali del Piano del Verde

1.1 Assenza di un'anagrafe del verde pubblico e privato

- Manca un censimento dettagliato delle alberature e delle aree verdi esistenti, rendendo impossibile una pianificazione efficace.
- Senza una mappatura, non si possono monitorare i cambiamenti e garantire interventi mirati.

1.2 Mancanza di un'analisi dei servizi ecosistemici

- Non viene valutato il contributo del verde urbano alla qualità dell'aria, alla regolazione della temperatura e alla biodiversità.
- Assenza di proiezioni sul miglioramento dei servizi ecosistemici futuri con nuove piantumazioni.

1.3 Assenza di obiettivi specifici, tempistiche e risorse finanziarie

- Il Piano si limita a principi generali senza dettagli su attuazione, budget e gestione a lungo termine.
- Non esiste una programmazione chiara per le piantumazioni e la manutenzione.

1.4 Assenza di un'analisi costi-benefici

- Non sono definiti i costi per la gestione del verde, gli abbattimenti e le nuove piantumazioni.
- Non è chiaro come verranno reperite le risorse economiche e come si integrano nei bilanci comunali.

1.5 Manca un piano di gestione delle ville storiche

- Le 40 ville storiche di Genova non sono considerate nel Piano del Verde.

Nel lavante esempio Villa Luxoro, Villa Groppallo, Villa Saluzzo Serra

- Necessario un piano per il recupero, la gestione e la valorizzazione di queste aree.

1.6 Mancanza di riferimento alla qualità dell'aria

- Assenza di correlazione tra gestione del verde e miglioramento della qualità dell'aria.
- Studi dimostrano che il verde urbano riduce la mortalità prematura, ma il Piano non tiene conto di questi dati.

1.7 Scarsa trasparenza e partecipazione

- I cittadini e le associazioni ambientaliste non sono coinvolti attivamente nelle decisioni.
- La Consulta del Verde ha un ruolo marginale e non vincolante.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

2. Analisi specifica del Municipio 9 Levante

2.1 Alberi abbattuti e non sostituiti

- Numerosi abbattimenti negli ultimi anni senza ripiantumazione adeguata.

Vedi esempio dei giardini pubblici dove sono stati abbattuti 4 alberi nel 2019 fortunatamente la sostituzione è programmata entro il mese di aprile 25; vigileremo se sarà così

Questo è solo un esempio pensiamo anche a quelli abbattuti a Quarto, al Pratone, Viale Teano...

- Manca un piano chiaro per il reinserimento delle alberature e il miglioramento della biodiversità urbana.

2.2 Proposte per aumentare le aree verdi nei quartieri

Sturla

- Recupero dell'area lungo il rio Vernazza con piantumazioni e spazi verdi attrezzati.
- Riqualificazione del giardino pubblico di Vialla Gentile con nuove alberature.
- Apertura passaggio via chighizola piazza sturla
- Giardini di Via bottini

Quarto

- Creazione di un corridoio verde lungo l'asse di via Prasca per migliorare la qualità ambientale.
- Recupero e Riqualificazione di Villa Stalder

Quinto

- Mantenimento e valorizzazione delle aree verdi esistenti come il Parco di Villa Carrara.

Nervi

- Recupero del Parco di Nervi con un piano di gestione sostenibile e maggiore attenzione alla manutenzione.
- Ripiantumazione degli alberi dalla tromba d'aria del 2016
- Rafforzamento della vegetazione nelle aree costiere per mitigare l'erosione.

Bavari

- Incentivare la riforestazione delle aree collinari per contrastare il dissesto idrogeologico.
- Creazione di piccoli parchi di quartiere per aumentare la vivibilità.

San Desiderio

- Potenziamento delle aree verdi in prossimità del torrente.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

- Creazione di percorsi naturalistici per valorizzare la biodiversità.

Apparizione

- Riconversione delle aree abbandonate in spazi verdi fruibili dalla cittadinanza.
- Messa a dimora di alberi ad alto fusto nelle aree più esposte all'inquinamento.
- Creazione di un giardino pubblico per bambini unico quartiere mancante

Borgoratti

- Riqualificazione degli spazi verdi esistenti con maggiore cura e manutenzione.
- Creazione di orti urbani comunitari per coinvolgere i cittadini nella cura del verde.

2.3 Ritardo nella richiesta e attuazione del Piano del Verde

- La giunta ha dichiarato di voler approvare il Piano entro marzo 2025, ma i ritardi burocratici rendono difficile questa scadenza.
- Mancanza di fondi specifici nel bilancio comunale per la realizzazione delle opere previste.
- L'assenza di un cronoprogramma rende incerto il rispetto degli obiettivi.

3. Proposte di miglioramento

3.1 Aggiornamento del regolamento comunale del verde

- Integrazione delle osservazioni del tavolo tecnico per migliorare la gestione delle alberature.

3.2 Vincoli urbanistici per la tutela del verde

- Inserire le aree verdi nel Piano Regolatore per evitare speculazioni edilizie.
- Prevedere incentivi per il recupero delle zone abbandonate.

3.3 Trasparenza e partecipazione

- Maggiore coinvolgimento delle associazioni ambientaliste e dei cittadini nei processi decisionali.
- Pubblicazione di dati aggiornati sulla gestione del verde e possibilità di consultazione pubblica.

3.4 Integrazione della qualità dell'aria nel regolamento edilizio

- Analisi preventiva della qualità dell'aria prima di autorizzare nuove costruzioni.
- Verifica post-realizzazione che la qualità dell'aria sia migliorata o rimasta invariata.

COMMISSIONE II - Municipio IX Levante Genova

Serena Finocchio

Giovanni Calisi





COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

È PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO N. 14 DEL 31 MARZO 2025 ADOTTATO DAL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO IX LEVANTE AVENTE AD OGGETTO:

Parere ai sensi degli artt. 59 e 60 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale sulla Proposta di Giunta al Consiglio n. 36 del 09/10/2024, ad oggetto: APPROVAZIONE "PIANO DEL VERDE – LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI SPAZI APERTI: ADATTAMENTO E MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO E QUALITÀ URBANA".

<p style="text-align: center;">PARERE TECNICO DEL DIRETTORE DEL MUNICIPIO LEVANTE (art. 49 comma 1 e art.147 bis comma 1 del D. Lgs.267 del 18/08/2000 – art. 54 comma 1 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione municipale)</p>
<p>ESPRIME PARERE FAVOREVOLE</p> <p style="text-align: center;">Il Dirigente del Municipio III Bassa Val Bisagno e IX Levante <i>F.to</i> Dott.ssa Luisa Gallo</p> <p>Genova, 31/03/2025</p>